

Codice A1817A

D.D. 24 febbraio 2016, n. 432

Autorizzazione idraulica per la realizzazione stazione di sollevamento, posa di tubazione per la scarico di emergenza e realizzazione rivestimento in pietrami del fondo alveo del torrente Meja, in corrispondenza dei mapp. 34 e 408 fg. 15 in Comune di Veruno (NO). Richiedente Acqua Novara VCO Spa.

In data 04/12/2015 la Soc. ACQUA NOVARA VCO Spa ha presentato istanza per la realizzazione stazione di sollevamento, posa di tubazione per lo scarico di emergenza e realizzazione rivestimento in pietrame del fondo alveo nel torrente Meja, in corrispondenza dei mapp. 34 e 408 fg. 15 in comune di Veruno.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato torrente Meja, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D.N. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Ferdinando Zolesi ed in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di cui trattasi.

Dall'esame degli atti progettuali pervenuti, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Meja.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n. 14/r del 06.12.2004;
- vista la d.d. n. 1717/25.00 del 4/11/2005;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. ACQUA NOVARA VCO Spa alla realizzazione dell'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, verranno restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento di concessione e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- Il flusso dello scarico dovrà essere nello stesso senso della corrente del corso d'acqua per non innescare fenomeni di turbolenza con conseguenti erosioni delle sponde;
- Il previsto manufatto di dissipazione dell'energia nell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza dello scarico dovrà essere correttamente realizzato, al fine di evitare l'innescarsi di fenomeni erosivi;
- Le opere di scarico non dovranno intralciare la corrente né restringere la sezione del corso d'acqua;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, la Soc. ACQUA NOVARA VCO Spa dovrà contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e

conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e dell'art. 23, comma 1, lett. a) autorizzazione o concessione, D.Lgs n 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Responsabile del Settore
Ing. Giovanni Ercole